



Città di Cinisello Balsamo

Provincia di Milano

COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 26/06/2003

CC N. 65

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione nuovo Regolamento del Consiglio comunale - Votazione articoli dall'1 al 21

L'anno duemilatre addì ventisei del mese di Giugno alle ore 19.00, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di seconda convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Zucca Emilio nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del Segretario Generale Merendino Gaspare.

Risultano presenti alla seduta i seguenti Componenti del Consiglio Comunale:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
Gasparini Daniela	DS		X				
1 - Zucca Emilio	DS	X		16 - Marsiglia Leonardo	D.L.M.U.	X	
2 - Napoli Pasquale	D.L.M.U.	X		17 - Petrucci Giuseppe	FI	X	
3 - Agosta Giuseppe	DS	X		18 - Berlino Giuseppe	FI	X	
4 - De Zorzi Carla A.	DS	X		19 - Riso Domenico	FI		X
5 - Muscio Nicola	DS	X		20 - Bongiovanni Calogero	AN	X	
6 - Ravagnani Giorgio	DS	X		21 - Risio Fabio	D.L.M.U.	X	
7 - Lanfranchi Ester L.	DS	X		22 - Del Soldato Luisa	MDL		X
8 - Digiuni Amilcare	D.L.M.U.	X		23 - Notarangelo Leonardo	MDL	X	
9 - Viganò Davide	DS	X		24 - Sale Vittorio	AN		X
10 - Fiore Orlando L.	DS	X		25 - Poletti Claudio	AS	X	
11 - Mangiacotti Luigi	DS	X		26 - Riboldi Rosa	RC	X	
12 - Sisler Sandro	AN	X		27 - Massa Gaetano	RC		X
13 - Bianchessi Carlo	FI	X		28 - Leoni Raffaele Angelo	LEGA N.	X	
14 - Bonalumi Paolo	FI	X		29 - Viapiana Giuliano P.	D.L.M.U.	X	
15 - Ghezzi Bruno P.	FI	X		30 - Foti Carmelo	SDI	X	

Componenti presenti n. 26.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

N° proposta: 15560

OGGETTO

Approvazione nuovo Regolamento del Consiglio comunale - votazione articoli dall'1 al 21

In prosecuzione di seduta il Presidente passa all'esame del nuovo Regolamento del Consiglio comunale.

Il Consigliere Viganò introduce l'argomento ringraziando la Commissione Affari Istituzionali che è stata impegnata per circa un anno su questo punto.

Si accende una discussione sulle modalità di votazione... omissis (trascrizione allegata all'originale dell'atto), nel corso della quale il Consigliere Leoni propone di effettuare la votazione per la nomina del Difensore civico (che forma oggetto di separato atto).

Il Presidente, constatato che tutti i presenti sono d'accordo, procede all'esame e votazione dei singoli articoli che compongono il regolamento.

Il Presidente pone quindi in votazione l'articolo 1 "Oggetto e finalità" e si determina il seguente risultato (all. A all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.21
Componenti votanti:	n.21
Voti favorevoli:	n.21
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'articolo approvato a unanimità di voti.

Il Presidente passa all'esame dell'articolo 2. Si accende una discussione... omissis... al termine della quale viene presentato il seguente emendamento:

EMENDAMENTO BIANCHESSI

Sostituire l'art. 2, comma 4, come segue: "Nei casi disciplinati da questo articolo, la Commissione Affari Istituzionali è tenuta a riunirsi per modificare il Regolamento del Consiglio comunale eliminando le cause di eccezione sollevate attraverso una formulazione più chiara e univoca della norma."

Il Presidente pone quindi in votazione l'emendamento all'articolo 2 "Interpretazione" e si determina il seguente risultato (all. B all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.20
Componenti votanti:	n.19
Voti favorevoli:	n.19
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. 1 Napoli

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento all'articolo 2 approvato a unanimità di voti.

Il Presidente pone quindi in votazione l'articolo 2 "Interpretazione" come emendato e si determina il seguente risultato (all. C all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.20
Componenti votanti:	n.20
Voti favorevoli:	n.20
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'articolo 2 come emendato approvato a unanimità di voti.

Il Presidente passa all'esame dell'articolo 3. Si accende una discussione... omissis... nel corso della quale viene presentato il seguente emendamento:

EMENDAMENTO LEONI

Al comma 4 sostituire "*riservati al proprio gruppo consiliare*" con "**a loro assegnati**"

Il Presidente, constatato che non ci sono opposizioni alla proposta e che la stessa descrive una prassi già seguita in Consiglio comunale, dichiara l'emendamento Leoni approvato d'ufficio.

Il Presidente pone quindi in votazione l'articolo 3 "Sede delle riunioni" come emendato d'ufficio e si determina il seguente risultato (all. D all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.22
Componenti votanti:	n.22
Voti favorevoli:	n.22
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'articolo 3 come emendato approvato a unanimità di voti.

Il Presidente passa all'esame dell'articolo 4. Si accende una discussione... omissis... al termine della quale si decide di sospendere l'approvazione dell'articolo in quanto necessita di una nuova stesura.

Il Presidente passa all'esame dell'articolo 5. Si accende una discussione... omissis... nel corso della quale viene presentato il seguente emendamento:

EMENDAMENTO

Al comma 1 modificare come segue: "Il Presidente del Consiglio comunale, nel quadro delle attribuzioni previste dalla legge, dallo statuto, rappresenta il Consiglio comunale. **Il Presidente**, coadiuvato dall'Ufficio di Presidenza, assicura il buon andamento **del Consiglio comunale** ispirandosi a criteri..."

Il Presidente, constatato che non ci sono opposizioni alla proposta e che la stessa serve solo a rendere più chiaro l'articolo, dichiara l'emendamento approvato d'ufficio.

Il Presidente pone quindi in votazione l'articolo 5 "Competenze del Presidente del Consiglio" come emendato d'ufficio e si determina il seguente risultato (all. E all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.21
Componenti votanti:	n.21
Voti favorevoli:	n.21
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'articolo 5 come emendato approvato a unanimità di voti.

Il Presidente pone in votazione l'articolo 6 "Funzioni dell'Ufficio di Presidenza" e si determina il seguente risultato (all. F all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.19
Componenti votanti:	n.19
Voti favorevoli:	n.19
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'articolo 6 approvato a unanimità di voti.

Il Presidente passa all'esame dell'articolo 7. Si accende una discussione... omissis, al termine della quale il Presidente pone in votazione l'articolo 7 "Cessazione dalla carica per decesso, dimissioni o revoca del Presidente o dei Vice Presidenti" e si determina il seguente risultato (all. G all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.21
Componenti votanti: n.20
Voti favorevoli: n.20
Voti contrari: n. =
Astenuiti: n. =

Non partecipa al voto, pur presente in aula, il Consigliere Bianchessi.

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'articolo 7 approvato a unanimità di voti.

Il Presidente pone in votazione l'articolo 8 "Formazione dei gruppi consiliari" e si determina il seguente risultato (all. H all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.20
Componenti votanti: n.17
Voti favorevoli: n.17
Voti contrari: n. =
Astenuiti: n. 2 Sisler, Viapiana

Non partecipa al voto, pur presente in aula, il Consigliere Bianchessi.

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'articolo 8 approvato a unanimità di voti.

Il Presidente pone in votazione l'articolo 9 "Denominazione dei gruppi" e si determina il seguente risultato (all. I all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.21
Componenti votanti: n.20
Voti favorevoli: n.20
Voti contrari: n. =
Astenuiti: n. =

Non partecipa al voto, pur presente in aula, il Consigliere Napoli.

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'articolo 9 approvato a unanimità di voti.

Il Presidente passa all'esame dell'articolo 10. Si accende una discussione... omissis... al termine della quale si decide di sospendere l'approvazione dell'articolo in quanto necessita di una nuova stesura.

Il Presidente pone in votazione l'articolo 11 "Funzionamento dei gruppi consiliari" e si determina il seguente risultato (all. L all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.21
Componenti votanti:	n.20
Voti favorevoli:	n.20
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. 1 Petrucci

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'articolo 11 approvato a unanimità di voti.

Il Presidente pone in votazione l'articolo 12 "Commissione dei Capigruppo" e si determina il seguente risultato (all. M all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.20
Componenti votanti:	n.20
Voti favorevoli:	n.20
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'articolo 12 approvato a unanimità di voti.

Il Presidente passa all'esame dell'articolo 13. Si accende una discussione... omissis, al termine della quale viene presentato il seguente emendamento:

EMENDAMENTO BIANCHESSEI

Al comma 2:

- dopo la parola "permanenti" inserire "**oltre a quanto stabilito dal successivo articolo 27**"
- correggere le lettere dei commi
- dopo "Il Consiglio comunale" cassare e sostituire con "**può procedere all'istituzione di nuove Commissioni e/o alla variazione della denominazione delle Commissioni di cui ai punti a), b), c), d) del presente comma**"

Il Presidente pone quindi in votazione l'emendamento Bianchessi all'articolo 13 e si determina il seguente risultato (all. N all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.22
Componenti votanti:	n.22
Voti favorevoli:	n.22
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento all'articolo 13 approvato a unanimità di voti.

Il Presidente pone quindi in votazione l'articolo 13 "Costituzione delle Commissioni" così come emendato e si determina il seguente risultato (all. O all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.23
Componenti votanti:	n.23
Voti favorevoli:	n.23
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'articolo 13 come emendato approvato a unanimità di voti.

Dopo una lunga discussione, gli articoli 14 e 15 vengono sospesi. Il Presidente Zucca si allontana temporaneamente dall'aula e assume la presidenza il Vicepresidente Ghezzi.

Si passa all'esame dell'articolo 16. Al termine di una sospensiva riassume la presidenza il Presidente Zucca. Nel corso della discussione... omissis... viene presentato il seguente emendamento:

EMENDAMENTO BIANCHESSI - LEONI

Al comma 2 sostituire "*possono partecipare, come invitati,*" con "**partecipano, come invitati permanenti,**"

Al comma 3 cassare l'ultima frase "O in loro assenza i vice Capigruppo"

Il Presidente pone quindi in votazione l'emendamento Bianchessi - Leoni e si determina il seguente risultato (all. P all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.17
Componenti votanti:	n. 16
Voti favorevoli:	n.16
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Non partecipa al voto, pur presente in aula, il Consigliere Mangiacotti.

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento approvato a unanimità di voti.

Il Presidente pone quindi in votazione l'articolo 16 "Partecipazione" così come emendato e si determina il seguente risultato (all. Q all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.17
Componenti votanti:	n.17
Voti favorevoli:	n.17
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'articolo 16 come emendato approvato a unanimità di voti.

Il Presidente pone quindi in votazione l'articolo 17 "Competenze delle Commissioni" e si determina il seguente risultato (all. R all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.16
Componenti votanti:	n.16
Voti favorevoli:	n.16
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'articolo 17 approvato a unanimità di voti.

Il Presidente pone quindi in votazione l'articolo 18 "Elezioni del Presidente e del Vice Presidente" e si determina il seguente risultato (all. S all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.16
Componenti votanti:	n.16
Voti favorevoli:	n.16
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'articolo 18 approvato a unanimità di voti.

Il Presidente pone quindi in votazione l'articolo 19 "Compiti del Presidente e del Vice Presidente" e si determina il seguente risultato (all. T all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.16
Componenti votanti:	n.16
Voti favorevoli:	n.16
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'articolo 19 approvato a unanimità di voti.

Il Presidente passa all'esame dell'articolo 20. Si accende una discussione... omissis... nel corso della quale viene presentato il seguente emendamento:

EMENDAMENTO

Al comma 1 sostituire "*durano*" con "**restano**" e "*tutta la durata del*" con "**tutto il**"

Il Presidente, constatato che non ci sono opposizioni alla proposta e che la stessa serve solo a rendere più chiaro l'articolo, dichiara l'emendamento approvato d'ufficio.

Il Presidente pone quindi in votazione l'articolo 20 "Durata in carica, revoca, dimissioni del Presidente e del Vicepresidente" come emendato d'ufficio e si determina il seguente risultato (all. U all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.16
Componenti votanti:	n.16
Voti favorevoli:	n.16
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'articolo 20 come emendato approvato a unanimità di voti.

Il Presidente passa all'esame dell'articolo 21. Si accende una discussione... omissis... ai termine della quale il Presidente pone in votazione l'articolo 21 "Validità delle sedute delle Commissioni" e si determina il seguente risultato (all. V all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.16
Componenti votanti:	n.16
Voti favorevoli:	n.16
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'articolo 21 approvato a unanimità di voti.

Il testo del Regolamento fin qui approvato è, pertanto, il seguente:

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Oggetto e finalità

1. L'organizzazione, il funzionamento e l'esercizio delle attribuzioni del Consiglio Comunale sono disciplinate dalle leggi, dallo statuto e dal presente regolamento.

Art. 2 Interpretazione

1. Quando nel corso delle sedute si presentano situazioni che non sono disciplinate dalla legge, dallo statuto e dal presente regolamento, la decisione è adottata dal Presidente ispirandosi ai principi generali di diritto udito il parere dell'Ufficio di Presidenza e del Segretario Generale.
2. Le eccezioni sollevate dai Consiglieri comunali, relative all'interpretazione di norme del presente regolamento sono decise nella stessa seduta dall'Ufficio di Presidenza, sentito il parere del Segretario Generale.
3. Quando il Presidente o l'Ufficio di Presidenza, lo ritenga opportuno, o ne facciano richiesta almeno un quarto dei componenti del Consiglio, o tre Capigruppo, la questione di interpretazione, per la successiva sessione, è sottoposta al parere della Commissione affari istituzionali. Il parere, se difforme da quanto deciso dall'Ufficio di Presidenza è iscritto d'urgenza all'ordine del giorno del Consiglio che ne prende atto con solo dichiarazione di voto.
4. **Nei casi disciplinati da questo articolo, la Commissione Affari Istituzionali è tenuta a riunirsi per modificare il Regolamento del Consiglio comunale eliminando le cause di eccezione sollevate attraverso una formulazione più chiara e univoca della norma**

Art. 3 Sede delle riunioni

1. Le sedute del Consiglio Comunale si effettuano di norma nell'apposita sala della sede comunale.
2. Il Presidente del Consiglio, sentito l'Ufficio di Presidenza e la conferenza dei Capigruppo, può stabilire, in via eccezionale, di riunire il Consiglio in sede diversa, quando sussistono particolari esigenze.

3. Nei giorni in cui e' convocata l'adunanza del Consiglio comunale a Palazzo civico vengono esposti i vessilli previsti dalla legge. Gli stessi vessilli sono esposti nell'aula consiliare.
4. I Consiglieri siedono nei banchi **a loro assegnati**. L'assegnazione definitiva dei banchi ai gruppi consiliari è decisa dalla conferenza dei Capigruppo.

Art. 4
Maggioranze e minoranze

SOSPESO

TITOLO II
ORGANIZZAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Capo I
Presidente e Ufficio di Presidenza

Art. 5
Competenze del Presidente del Consiglio

1. Il Presidente del Consiglio, nel quadro delle attribuzioni previste dalla legge, dallo statuto, rappresenta il Consiglio Comunale. **Il Presidente**, coadiuvato dall'Ufficio di Presidenza, assicura il buon andamento **del Consiglio comunale**, ispirandosi a criteri di imparzialità e valorizzandone le prerogative. Fa osservare il regolamento, vigila sulla corretta comunicazione delle attività del Consiglio Comunale e delle sue Commissioni, presiede la Commissione dei capigruppo.
2. Convoca e presiede il Consiglio Comunale.
3. Coadiuvato dalla Commissione dei Capi Gruppo stabilisce l'ordine del giorno, decide sulla ricevibilità dei testi presentati all'esame del Consiglio ed esercita le attribuzioni a lui affidate dalla legge e dallo statuto, ed in particolare:
 - a) dirige e modera le discussioni, concede la facoltà di parlare assicurando il rispetto dei tempi per la durata di ciascun intervento;
 - b) stabilisce il termine della discussione e l'ordine delle votazioni, ne accerta l'esito e ne proclama i risultati, precisa i termini delle questioni sulle quali si discute e si vota;
 - c) quando un oratore si dilunga su una questione o se ne allontana o supera i termini previsti dal presente Regolamento, il Presidente invita il Consigliere al rispetto del tempo assegnato e del tema in discussione;
 - d) mantiene l'ordine nella sala consiliare disponendo sull'utilizzazione della forza pubblica;
 - e) ha facoltà di prendere la parola in ogni momento e può sospendere o togliere la seduta facendo redigere apposito verbale;

- f) organizza i mezzi e le strutture in dotazione al Consiglio anche per consentire a ciascun Consigliere l'esercizio dell'iniziativa relativamente a tutti gli atti di competenza del Consiglio stesso;
- g) decide i provvedimenti da adottare per assicurare ai gruppi consiliari mezzi, strutture e servizi per l'espletamento delle loro funzioni in relazione alle esigenze comuni e alla consistenza numerica degli stessi;
- h) attua ogni iniziativa utile per consentire ai Consiglieri l'acquisizione di notizie, informazioni e documenti relativi all'attività deliberativa;
- i) ha facoltà di invitare ad una audizione in Consiglio persone esterne al Consiglio stesso, quando venga ritenuto utile in relazione all'esame di specifici problemi o anche di singole deliberazioni

Art. 6

Funzioni dell'Ufficio di Presidenza

1. L'Ufficio di Presidenza coadiuva il Presidente nello svolgimento delle sue competenze, ed in particolare:
 - a) Contribuisce alla elaborazione di proposte di modifica dello Statuto e del presente Regolamento, da sottoporre successivamente all'esame della Commissione Affari Istituzionali;
 - b) Contribuisce alla elaborazione delle proposte da inserire all'ordine del giorno del Consiglio;
 - c) programma le iniziative istituzionali della Presidenza e delle Commissioni, verificandone la loro compatibilità finanziaria e organizzativa;
 - d) partecipa all'adozione di misure organizzative necessarie alla migliore utilizzazione degli spazi delle attrezzature del personale disponibile;
2. Il Presidente del Consiglio può delegare i Vicepresidenti a esercitare determinate funzioni o svolgere specifici compiti.

Art. 7

Cessazione dalla carica per decesso, dimissioni o revoca del Presidente o dei Vice Presidenti

1. Il Presidente ed i Vicepresidenti cessano dalla carica in caso di dimissione o decesso.
2. Nei casi di cui al comma precedente, il Presidente o il Vicepresidente sono surrogati in una seduta da tenersi entro i venti giorni successivi al verificarsi dell'evento.
3. Il Presidente o i Vicepresidenti o l'intero Ufficio di Presidenza cessano dalla carica in caso di approvazione di una specifica mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza dei due terzi i componenti il Consiglio.
4. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati, senza computare il Sindaco e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.
5. Se la mozione di sfiducia viene approvata, il Consiglio comunale deve essere convocato entro i successivi dieci giorni per l'elezione del Presidente o di uno o di entrambi i Vice Presidenti o dell'intero Ufficio di Presidenza con le modalità previste nello Statuto.

Capo II

Gruppi consiliari

Art. 8

Formazione dei gruppi consiliari

1. Tutti i Consiglieri devono appartenere ad un gruppo consiliare.
2. Entro la prima seduta successiva a quella di insediamento, devono dichiarare per iscritto all'Ufficio di Presidenza il gruppo consiliare al quale ciascuno intende aderire.
3. I Consiglieri che non intendono far parte dei gruppi costituiti ai sensi dei precedenti commi, o che nel corso del mandato se ne dimettono, possono confluire in altro gruppo, o nel gruppo misto;
4. I Consiglieri che entrano a far parte del Consiglio nel corso del mandato amministrativo, devono indicare entro la prima seduta successiva a quella di nomina il gruppo consiliare al quale intendono aderire;
5. È consentita la costituzione di gruppi formati da un Consigliere proclamato eletto o in quanto candidato alla carica di Sindaco, o in quanto Consigliere eletto in una lista che abbia partecipato con proprio contrassegno alle elezioni comunali. Non possono essere formati nuovi gruppi con un numero di Consiglieri inferiore a due.

Art.9

Denominazione dei gruppi

1. I gruppi consiliari all'atto della loro costituzione comunicano al Presidente del Consiglio la **loro denominazione**.
2. I gruppi consiliari possono cambiare la loro denominazione nel corso del mandato dandone comunicazione al Presidente del Consiglio con dichiarazione sottoscritta da tutti i Consiglieri del gruppo medesimo.
3. L'Ufficio di Presidenza è garante delle prerogative dei gruppi e dei Consiglieri rispetto alle variazioni di denominazione, assicurando a tal fine che la nuova denominazione assunta:
 - a) se riferita a partiti o movimenti politici presenti a livello europeo, nazionale, regionale o provinciale, sia debitamente autorizzata dagli organi di rappresentanza di tali partiti o movimenti;
 - b) se non riferita ad alcun partito o movimento politico, non assuma denominazioni simili ad altri partiti o movimenti politici esistenti denominati in violazione di norme di legge.

Art. 10

Presidenza dei gruppi consiliari

SOSPESO

Art. 11
Funzionamento dei gruppi consiliari

1. Le decisioni volte ad assicurare ai gruppi, mezzi strutture e servizi sono adottate dal Presidente del Consiglio, sentito l'Ufficio di Presidenza e la Commissione dei Capi Gruppo, così come stabilito nell'art. 5, comma 3.

Art. 12
Commissione dei Capigruppo

1. La Commissione dei capigruppo è composta dal Presidente del Consiglio Comunale che la convoca e la presiede, dai Vicepresidenti e dai capigruppo consiliari. I capigruppo possono farsi rappresentare da altro Consigliere appartenente al gruppo. Della Commissione fa parte, in qualità di invitato permanente, il Sindaco, il quale può farsi sostituire dal Vice Sindaco o da altro componente della Giunta.
2. Le sedute sono valide se sono presenti i capigruppo che rappresentano almeno la maggioranza dei Consiglieri assegnati al Consiglio Comunale.
3. Le riunioni sono convocate con avvisi scritti da recapitarsi al domicilio dei capigruppo di norma con almeno 24 ore di anticipo. La convocazione della Commissione può avvenire anche attraverso la programmazione di riunioni periodiche. In caso di particolare urgenza il Presidente del Consiglio Comunale può convocarla con breve anticipo immediatamente prima dell'ora prevista per la riunione del Consiglio Comunale o in qualsiasi momento della seduta del Consiglio sospendendo la seduta stessa.
4. La Commissione partecipa alla definizione dell'ordine del giorno delle sedute e alla programmazione dei tempi delle sedute del Consiglio Comunale.

Capo III
Commissioni consiliari permanenti

Art.13
Costituzione delle Commissioni

1. Il Consiglio Comunale procede alla elezione delle Commissioni consiliari permanenti, **oltre a quanto stabilito dal successivo articolo 27**, nella seconda seduta.
2. Le Commissioni consiliari permanenti sono le seguenti:
 - a) Affari Istituzionali
 - b) Sviluppo economico ed organizzazione dell'ente
 - c) Assetto, utilizzo e tutela del territorio
 - d) Servizi alla persona

Il Consiglio Comunale **può procedere all'istituzione di nuove Commissioni e/o alla variazione della denominazione delle Commissioni di cui ai punti a), b), c), d) del presente comma.**
3. Le Commissioni restano in carica per tutta la durata del Consiglio Comunale.

Art. 14
Commissione Affari Istituzionali

SOSPESO

Art. 15
Composizione delle Commissioni

SOSPESO

Art. 16
Partecipazione

1. Alle sedute possono essere invitati consulenti o persone esterne all'Amministrazione comunale che la Commissione abbia richiesto di ascoltare.
2. Il Sindaco, il Presidente del Consiglio comunale, e l'Assessore competente **partecipano, come invitati permanenti**, ai lavori della Commissione con facoltà di intervento.
3. Analoga facoltà ed analoghi poteri sono attribuiti ai Capigruppo consiliari o chi ne fa le veci.

Art. 17
Competenze delle Commissioni

1. Le Commissioni esprimono proposte, valutazioni e pareri su atti, provvedimenti, indirizzi ed orientamenti di competenza del Consiglio o da sottoporre alle decisioni dello stesso.

Art. 18
Elezioni del Presidente e del Vice Presidente

1. La prima seduta delle Commissioni è convocata entro 20 giorni da quelli in cui è esecutiva la deliberazione di nomina, dal Presidente del Consiglio Comunale che la presiede.
2. Nella prima seduta la Commissione procede con separate votazioni a scrutinio segreto all'elezione del Presidente e del Vicepresidente tra i suoi componenti. Ogni componente può esprimere una preferenza unica. Sono eletti Presidente e Vicepresidente coloro che hanno riportato il maggior numero di voti e a parità di voti il più anziano di età.

Art.19
Compiti del Presidente e del Vice Presidente

1. Il Presidente convoca, presiede e rappresenta la Commissione, predispone l'ordine del giorno, e assicura il buon andamento dei lavori, disciplina i dibattiti e tiene i contatti con la presidenza del Consiglio Comunale e con gli altri organi dell'Ente.
2. Il Vicepresidente della Commissione sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento. Collabora con il Presidente nell'assicurare il buon andamento dei lavori della Commissione e, in particolare, alla formulazione dell'ordine del giorno.
3. Nell'esercizio delle loro funzioni il Presidente ed il Vicepresidente mantengono un comportamento imparziale, intervenendo a difesa delle prerogative della Commissione e dei diritti dei singoli Consiglieri.
4. Spetta al Presidente della Commissione trasmettere al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale gli elaborati finali contenenti le determinazioni cui è pervenuta la Commissione consiliare, in merito agli argomenti trattati, avendo facoltà di svolgere una relazione illustrativa sul parere della Commissione stessa.

Art. 20

Durata in carica, revoca, dimissioni del Presidente e del Vicepresidente

1. Il Presidente e il Vicepresidente **restano** in carica per **tutto il** mandato amministrativo.
2. Il Presidente e il Vicepresidente possono essere revocati dalla carica su proposta motivata di almeno 2/5 dei componenti e con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti.
3. In caso di cessazione dalla carica per dimissioni o revoca del Presidente di una Commissione, il Vice Presidente provvede alla convocazione della Commissione entro i successivi 10 giorni al verificarsi dell'evento per l'elezione del nuovo Presidente. In caso di cessazione dalla carica di Vicepresidente, la Commissione è convocata dal suo Presidente per l'elezione del nuovo Vicepresidente.

Art. 21

Validità delle sedute delle Commissioni

Per la validità delle sedute delle Commissioni è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti.

La presenza del numero legale è accertata dal Presidente entro 20 minuti dall'orario di convocazione della Commissione. Il Presidente verifica il mantenimento del numero legale nel corso dei lavori della Commissione. In caso di mancanza del numero legale o qualora venga meno, il Presidente dichiara rispettivamente la diserzione della seduta o lo scioglimento della stessa per sopravvenuta mancanza del numero legale. In entrambi i casi il Presidente fissa la data e l'ora della seduta successiva.

Per le parti di rispettiva competenza:

Il Presidente Il Vicepresidente Il Segretario Generale
F.to EMILIO ZUCCA F.to BRUNO GHEZZI F.to GASPARE MERENDINO

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

__8/07/2003__

Cinisello Balsamo, __8/07/2003__

Il Segretario Generale
F.to GASPARE MERENDINO

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, __19/07/2003__

Il Segretario Generale

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal __8/07/2003__ al __23/07/2003__

Cinisello Balsamo, _____

Visto: Il Segretario Generale